



laRotta



un'esperienza di sport che duri per la vita



...il calcio in una foto

L'estate è finita e tutti siamo tornati alle nostre attività di sempre: il lavoro, la scuola, la famiglia, gli impegni dei figli, come per esempio gli allenamenti, accompagnarli alle partite e tanto altro. Mentre mi trovavo in vacanza ho sentito due mamme discutere della cosa, accanto a un palchetto nel quale promuovevano la scuola calcio della società di calcio locale e quindi cercavano nuove iscrizioni alla stagione calcistica imminente. Una mamma si lamentava dell'impegno esagerato che tutto ciò avrebbe comportato e quindi la sua ferma convinzione che suo figlio del calcio poteva proprio farne a meno (e presumo di qualsiasi altro sport in generale). L'altra mamma ha cercato di controbattere: "Dai iscriviamoli insieme i nostri figli, in fondo si divertiranno, faranno amicizia anche con altri bambini e soprattutto faranno un po' di attività fisica che non guasta mai..."
(segue a pag. 4)

25 SETTEMBRE 2016 - ORE 15,30

ARCELLASCO

VS

COLICODERVIESE

CAMPO SPORTIVO LAMBRONE

2 OTTOBRE 2016 - ORE 15,30

SPERANZA AGRATE

VS

ARCELLASCO

CAMPO SPORTIVO "G. MAURO"



Due chiacchiere con...

Il nostro Enrico Ciceri, ex mister della Juniores, poiana doc, al nostro fianco per tantissimi anni e che ringraziamo per il prezioso lavoro svolto fino ad ora con i nostri ragazzi, capace di raccogliere anche tante belle soddisfazioni, passa il testimone ad un altro tra i mister "storici" della nostra società, **Gaetano Molteni**.

Gaetano accoglie questa sfida con grande entusiasmo e la passione che lo contraddistingue da sempre: ammette di averci pensato su per qualche giorno quando gli hanno proposto la conduzione della Juniores e il ruolo di secondo al fianco di mister Ottolina per le gare casalinghe, ma ci ha messo davvero poco per pronunciare il suo sì convinto. Unica preoccupazione è togliere tanto, troppo tempo alla propria famiglia ma Gaetano ha una "moglie amorevole e comprensiva", per cui con la gioia di tutti, la sua nuova avventura è potuta iniziare.

«Com'è stato questo inizio di stagione?»

«Beh direi bene sia in campionato che in Coppa, dove abbiamo conquistato tre vittorie su tre partite e martedì avremo un altro turno, dipende molto anche dai risultati degli altri essendo in un girone da cinque dove passa una sola squadra, ci teniamo molto a far bene anche in questa competizione difficile, soprattutto perché le partite sono infrasettimanali e facciamo i salti mortali per esserci, tra il lavoro e impegni vari, ma in ogni caso ce la stiamo mettendo tutta».

«Ha fatto decisamente notizia la vittoria per 19 a 0 contro la Cascinamatese proprio in Coppa...»

«Sì, è stata una partita strana in effetti, loro sono partiti scoraggiati perché un giocatore non aveva i documenti e quindi erano già in inferiorità, poi abbiamo iniziato a segnare e loro si sono proprio disuniti. Non l'abbiamo fatto per sbeffeggiarli, anzi, credo che arrivare davanti alla porta e far finta di non segnare sia ancora peggio, sia quella una vera presa in giro.

Noi abbiamo fatto il nostro gioco e abbiamo segnato quando ci è capitata l'occasione, comunque, è vero, a questi livelli è difficile vedere un risultato così netto».

«Come inizia la carriera di Gaetano da giocatore? E come si trasforma in quella da allenatore?»

«Ho iniziato a giocare quando la categoria Giovanissimi non esisteva ancora ed esisteva solo quella degli Allievi. Io sono di Erba ma un mio vicino di casa mi ha chiesto di seguirlo a giocare a Solzago, Tavernerio, ho fatto un provino e mi hanno preso. Sono rimasto solo una settimana perché poi mi ha notato un dirigente

che faceva il consigliere nel Calcio Como e così ho fatto tutte le giovanili lì, a partire dal '72, arrivando fino alla Primavera. Poi diciamo che mi sarebbe servito qualche centimetro in più per andare avanti, così mi sono spostato a Meda, in Promozione. Ho continuato a giocare a pallone anche mentre ero a militare, vicino a Merano, e una volta tornato mi sono stabilito all'Erbeso per qualche anno. Una volta smesso come giocatore mi sono buttato subito come mister iniziando il mio percorso qui all'Arcellasco, e a parte una parentesi alla Juniores della Casa della Gioventù, sono ritornato qui sette anni fa. Da allora ho allenato per due anni i '95 e i '97 poi per un anno i '99, per un anno i 2001 e un anno

i 2000. Ora sono alla guida dei '99 e '98: un cambiamento che impone di organizzare il lavoro sia a livello psicologico che agonistico in maniera diversa rispetto ai più piccoli».

«Hai esitato o sei stato convinto fin da subito quando ti hanno fatto questa proposta?»

«Devo ammettere che ci ho messo un pochino a decidere, mi frenava il fatto che ci fosse un allenamento in più in settimana e soprattutto che avrei dovuto dare una mano alla prima squadra in assenza del mister e seguirli in panchina nelle partite casalinghe.





L'impegno è diventato maggiore e non voglio togliere troppo tempo alla mia famiglia, ma alla fine ho capito che posso farcela a conciliare tutto e ho accettato».

«Cosa pensi di questo inizio negativo della prima squadra?»

«Male ma solo per quanto riguarda i risultati che, tra l'altro, sono certo che arriveranno. Chi è davanti ha vinto anche con molta fortuna, e con quella non puoi andare avanti tutto l'anno, noi abbiamo i valori e credo che alla lunga verremo fuori: il gruppo è lo stesso e possiamo proseguire il buon lavoro dello scorso anno, la stagione è molto lunga e la squadra unita, ha carattere e qualità tecnica, dobbiamo avere pazienza, senza andare in depressione e rimanere con il morale alto».

«Che obiettivo ti sei prefissato di raggiungere con la tua squadra?»

«Dobbiamo conquistare la fascia regionale, o attraverso il campionato o con la coppa, ma l'obiettivo è quello, anche se vincere è sempre faticoso. Abbiamo già affrontato squadre più vecchie di noi con molti fuorigioco che hanno esperienza, mentre è una nostra scelta far giocare solo i ragazzi dell'annata, la storia della nostra juniores è questa e la portiamo avanti. Chiaro che ogni anno il gruppo cambia un pochino ed è qui che si incontrano le difficoltà nell'allenarli: dobbiamo conoscerli e soprattutto compattarli come gruppo. La squadra mi piace perché ha carattere, è molto forte e i ragazzi parecchio vivaci, a volte vanno

frenati ma preferisco così piuttosto che avere dei giocatori senza voglia. Agonisticamente ci siamo, l'unica cosa in cui dobbiamo migliorare è che commettiamo ancora qualche errore gratuito e di troppo».

«Chi è Gaetano fuori dal campo? Il tuo lavoro? I tuoi hobby?»

«Sono tecnico ortopedico, quindi faccio protesi in laboratorio, mentre il tempo libero è poco ma mi piace molto leggere, e ho un rito irrinunciabile: fumo la pipa ogni sera, magari mentre leggo un buon libro, un romanzo o un saggio».

«A maggior ragione per te l'Arcellasco rappresenta una famiglia...»

«Sì, Matteo Isella è mio nipote, per cui per me è come essere davvero in famiglia, non allenerei alcuna altra squadra se potessi e neanche me ne andrei. La cosa bella è vedere tutte le persone che da anni fanno parte della società, come per esempio Angelo che ha sempre fatto tantissimo per l'Arcellasco: è un pilastro e come lui tanti altri che si impegnano. Spero che i nostri figli e nipoti possano appassionarsi e iniziare ad essere coinvolti in modo da poter passare loro il testimone un giorno. Già mio figlio viene a dare una mano, spero continui così...»

Barbara Pirovano



Visita il nuovo sito della nostra società: **www.gsarcellasco.it** interamente rinnovato, con tante news, foto, commenti e soprattutto risultati e classifiche sempre aggiornati!

Seguici anche sul gruppo facebook G.S.D. Arcellasco Città di Erba.



il calcio in una foto



(continua dalla prima)

...Niente da fare, l'altra ha ripreso più indignata di prima: "Ma non ci penso neanche, poi bisogna portarlo agli allenamenti, avanti e indietro, e soprattutto poi le partite, che gusto c'è a farsi i chilometri per poi vederlo perdere oppure farsi male, scontrarsi con gli altri e cose simili..non ne vedo proprio l'utilità". L'altra interlocutrice, ormai arresa, senza sapere cosa controbattere cambia argomento e il discorso finisce lì. Sarebbe bastato a entrambe voltarsi per un momento e avrebbero trovato la risposta: appese al banchetto delle informazioni c'erano delle foto bellissime che ritraevano momenti delle partite e degli allenamenti della stagione appena conclusa. Una mi ha colpito più di tutte: un bimbo allacciava le stringhe a un altro bambino, suo avversario, probabilmente più piccolo e non ancora

capace nel fare il nodo alle scarpe, il tutto nel bel mezzo di una partita. Un gesto semplice ma di una tenerezza incredibile: certe volte le risposte alle domande più diffi-

**CERTE VOLTE LE
RISPOSTE ALLE
DOMANDE PIÙ
DIFFICILI CE LE DANNO
PROPRIO I BIMBI**

cili di sempre ce le danno proprio i bimbi che ci troviamo accanto, con la loro genuinità e semplicità riescono a comprendere la sportività e l'onestà più di chiunque altro. Se quella mamma avesse girato lo sguardo, forse avrebbe compreso che i sacrifici un giorno sarebbero stati ripagati, un giorno suo figlio

avrebbe imparato, proprio grazie allo sport, ad essere altruista e ad aiutare qualcun altro nel momento del bisogno, così, spontaneamente, senza che nessuno glielo chiedesse e senza volere nulla in cambio. Per lo meno, fino a quando non sarebbero diventati più grandicelli e quindi inevitabilmente avrebbero compreso la furbizia, la scorrettezza e tanti altri difetti che noi adulti ci portiamo dietro, avrebbero apprezzato in modo semplice e puro l'essenza del calcio, che non è cercare di ingannare l'altro ma è un mezzo per crescere, imparare, condividere, maturare, imparare a cavarsela da soli, pur sapendo che se ti volti c'è sempre qualcuno pronto a darti una mano. E tutto ciò riga qualsiasi fatica.

Buona stagione a tutti, soprattutto ai nostri piccoli e ai loro genitori.



Torneo Rotary: un'occasione per crescere



Anche quest'anno, come avviene ormai da alcune stagioni, l'Arcellasco si prepara alla nuova stagione partecipando al torneo Rotary di Cinisello. Il torneo è organizzato dal Rotary di Cinisello, XIII edizione, rivolto a pulcini ed esordienti. Un elogio, innanzitutto, agli organizzatori che, prima di ogni partita, al momento dell'appello, incoraggiano i bambini ad impegnarsi al massimo per vincere, ricordando però che stanno giocando per quei ragazzi che sono meno fortunati di loro.

I nostri ragazzi si sono fatti valere, sfidando il caldo e giocando sotto il sole di mezzogiorno, impegnandosi al massimo e conquistando 3 finali, in un lungo percorso che ha visto in cartellone diversi turni a fase eliminatoria, formato da gironi.

Coinvolte le squadre dei **pulcini** ed **esordienti**, che hanno conquistato diverse finali in programma pro-

prio questa domenica, 25 settembre.

La finale per il terzo e quarto posto dei **pulcini 2007** è in programma alle ore 17.00 contro il Vedano.

Seguiranno le due finali per il primo e secondo posto: gli **esordienti del 2005** giocano alle 18.00 contro la Folgore Caratese, mentre gli **esordienti 2004** alle 20.00 contro la formazione della O.S.G.B. Merate.

Ottimi risultati in previsione della nuova stagione, ma soprattutto un momento di crescita e di consapevolezza che anche tramite il calcio e lo sport, spesso si può fare del bene a tutti coloro che hanno meno di noi. Noi speriamo che tutto questo sia formativo per i nostri ragazzi e soprattutto facciamo loro un grosso in bocca al lupo.

FORZA PICCOLE POIANE!

Rotary è un'organizzazione internazionale che svolge la sua mission nell'ambito della solidarietà e delle attività umanitarie.

Rotary è stato fondato nel 1905 e nel corso della sua esistenza si è reso protagonista di diverse iniziative, come ad esempio l'eradicazione della poliomielite nel mondo.

Nell'ambito locale il Rotary Club Cinisello- Sesto San Giovanni ha attivato diverse azioni umanitarie e sociali. Il ricavato del Torneo di Calcio sarà devoluto per iniziative a favore di bambini disagiati.



Piccoli campioni crescono...



I piccoli del 2008 in allenamento al campo di Arcellasco





PROMOZIONE

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S	DR	MI
Bresso	9	3	3	0	0	5	0	5	4
Speranza Agrate	7	3	2	1	0	7	4	-3	0
Collicoderviese	7	3	2	1	0	4	1	3	0
Barzago	6	3	2	0	1	5	3	2	-1
Casati Arcore	5	3	1	2	0	3	1	2	-2
Di Po Vimercatese	4	3	1	1	1	4	5	-1	-1
Cinisellese	4	3	1	1	1	3	4	-1	-1
Cinisello	4	3	1	1	1	4	3	1	-1
Pro Lissone	4	3	1	1	1	3	3	0	-3
Vimercatese Oreno	4	3	1	1	1	3	5	-2	-3
Villa	4	3	1	1	1	2	2	0	-3
Desio	3	3	1	0	2	5	6	-1	-2
Vibe Ronchese	3	3	1	0	2	5	4	1	-4
Muggiò	1	3	0	1	2	2	5	-3	-4
Lissone	1	3	0	1	2	4	9	-5	-4
Arcellasco	0	3	0	0	3	2	6	-4	-5

DOM. 25 SETTEMBRE ORE 15:30

Arcellasco	-	Collicoderviese
Bresso	-	Cinisellese
Desio	-	Vimercatese Oreno
Di Po Vimercatese	-	Barzago
Lissone	-	Casati Arcore
Muggiò	-	Vibe Ronchese
Villa	-	Pro Lissone

MER. 19 OTTOBRE ORE 20:30

Cinisello	-	Speranza Agrate
-----------	---	-----------------

JUNIORES REGIONALE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S	DR	MI
Maslianico	6	2	2	0	0	8	1	7	2
Serenza Carroccio	4	2	1	1	0	5	2	3	2
Cantù Gs Sanpaolo	4	2	1	1	0	4	2	2	0
Brienza Cernusco Merate	4	2	1	1	0	3	1	2	0
Arcellasco	4	2	1	1	0	6	5	1	-2
Olympic Morbegno	4	2	1	1	0	3	2	1	0
Cascinatense	3	2	1	0	1	3	8	-5	-1
Verderio	2	2	0	2	0	5	5	0	-2
Albosaggia Ponchiera	2	2	0	2	0	2	2	0	0
Ardisci E Spera 1906	2	2	0	2	0	1	1	0	-4
Nibionnoggiono	2	2	0	2	0	1	1	0	-2
Porlezze	1	2	0	1	1	3	4	-1	-3
Altabrianza Tavernerio A.	1	2	0	1	1	2	4	-2	-3
Arcadia Dolzago	1	2	0	1	1	0	2	-2	-3
Mariano Calcio	0	2	0	0	2	1	3	-2	-4
Barzago	0	2	0	0	2	2	6	-4	-4

SAB. 24 SETTEMBRE ORE 15:00

Albosaggia Ponchiera	-	Ardisci E Spera 1906
Arcadia Dolzago	-	Cascinatense
Brienza Cernusco Merate	-	Barzago
Maslianico	-	Arcellasco
Porlezze	-	Mariano Calcio
Serenza Carroccio	-	Nibionnoggiono
Verderio	-	Altabrianza Tavernerio A.

SAB. 24 SETTEMBRE ORE 17:30

Olympic Morbegno	-	Cantù Gs Sanpaolo
------------------	---	-------------------

* fonte Tuttocampo.it



Tessera sostenitore
Stagione 2016/2017

0001

G.S.D. ARCELLASCO Città di Erba

ACQUISTA LA TUA
TESSERA SOSTENITORE IN
BIGLIETTERIA
E AVRAI DIRITTO A TUTTE LE
PARTITE DI PROMOZIONE E
JUNIORES!

